

La News



Eno-proibizionismo? Ridiamoci sopra con le vignette!

Le vignette satiriche di "Zero, 5 per 5" (nell'immagine sopra una del concorso Spirito di Vino), realizzate da autori come Gianni Carino, Leonardo Cemak, Didi Coppola, Ro Marcenaro e Cesare Reggiani, appariranno a Verona, Vinitaly (2-6 Aprile), Villa Boschi e in altri luoghi non meglio precisati della città per esprimere il dissenso dell'"Anonima Vignaioli", promotrice dell'evento artistico, nei confronti del progetto di legge relativo all'abbassamento da 0,5 a 0,2 grammi per litro di sangue del limite di alcolemia consentito per mettersi alla guida di un veicolo.

Primo Piano

Dal wine bus all'affinamento sott'acqua, dal bicchiere a dondolo alle degustazioni in location insolite: novità e tendenze dal mondo del vino

Il mondo del vino è sempre in fermento, e tante sono le curiosità e le tendenze di cui si parlerà a Vinitaly (a Verona, dal 2 al 6 aprile). Per passare una tranquilla serata con gli amici arriva il wine bus, per partire e brindare senza tanti pensieri o, come un'enoteca ambulante, per promuovere vini del territorio che scorre fuori dal finestrino. Per un brindisi romantico, invece, c'è l'auto con tanto di chauffeur. Alla Vineria Sinibaldi Ferrari di Milano, invece, i proprietari, affermati psicoterapeuti, guidano gli appassionati nella scelta della bottiglia giusta per soddisfare con un sorso la mente e il corpo. L'Associazione Libera Terra di Don Luigi Ciotti, nelle Botteghe di Saperi e Saperi della Legalità, a Roma e Palermo, primi negozi "anti-mafia", propone il vino dei vigneti situati nei terreni confiscati alla criminalità. C'è poi Barbarossa, la prima enoteca 100% "bio" d'Italia, ad Arcade (Treviso), o le bottiglie "slim" super leggere che permettono di ridurre l'inquinamento, o i contenitori per la raccolta dei tappi in sughero, riciclabili in maniera illimitata, e ancora le confezioni in legno personalizzate con dipinti o incisioni a fuoco da Grandi Bottiglie di Torino. E poi le prime bollicine affinate in fondo al mare, dalla Cantina Bisson, il primo bicchiere a dondolo, "Swing", firmato dalla cristalleria artigianale Vilca di Colle Val d'Elsa (Siena), o i tappi per barrique tempestati di cristalli Swarovsky. AfriWines ha messo a punto con pacchetti ad hoc per assistere ai Mondiali di Calcio 2010 in Sudafrica e scoprire la produzione enoica della regione, mentre la Nuova Zelanda sarà presente a Verona con oltre 70 varietà di vino, espressione del programma Sustainable Winegrowing New Zealand, che fa del Paese il leader mondiale dell'eno-ecologia con l'80% dei vigneti coltivati nel segno dell'agricoltura sostenibile.

Focus

Vino & crisi: crollano a picco i prezzi stellari dei "premier cru" di Bordeaux

E la crisi arrivò anche nel "santuario" enologico per eccellenza: Bordeaux. È successo ai vini dell'annata 2005, pluri celebrata e dai prezzi a dir poco astronomici. Una bottiglia di uno dei celeberrimi "premier cru" di questo millesimo, tutti prodotti che si quotano come in Borsa, che si vendeva sul mercato londinese a più di 1.000 euro fino a luglio 2008, oggi non costa più di 500 euro. In 6 mesi, per esempio, la quotazione di uno Chateau-Lafite-Rothschild è passata da 1.200 euro a 600. Bottiglie di Mouton e di Latour 2008 a 100 euro a bottiglia? Non è impossibile. Gli esperti parlano di "crollo epocale" con prezzi in calo del 20%-30% per i vini bordeaux medi (venduti intorno ai 10-20 euro alla bottiglia) e fino al 40-50% per i più noti Chateaux. Una situazione, per giunta, che sembra destinata a durare. Crack in azione, grandi affari per gli amanti del buon vino, a giudicare dal sito di riferimento dei Bordeaux www.1855.com, dove è scattata l'operazione "Bordeaux CAC 40", con una trentina di etichette 2006 vendute a prezzi decisamente promozionali.



Dialogo tra mamme ...

SMS Messaggio ai ristoratori: sapete se qualche coraggioso ha capito il potenziale di un ristorante "baby-friendly", dove le famiglie sono ben accolte, con attrezzature, menu ed intrattenimento a misura di bambino? In Italia sono veramente delle mosche bianche: i 4 di cui siamo a conoscenza sono Da Babette a Bologna, il Cavallino Bianco a Ortisei (Bolzano), Il Rosa a Milano e il Vivi Bistrot a Roma. Possibile che i ristoratori siano così concentrati sul proprio ruolo, da dimenticarsi un'utenza fondamentale, quella delle famiglie? P.S. - Dialogo tra mamme: "Sei mai stata in Svezia? Là trovi lo spazio gioco anche dentro le chiese per far seguire la messa o visitare la chiesa con calma ai genitori senza stressare i piccoli". "Figuriamoci nei ristoranti e negli hotel!". La civiltà si misura proprio sui bambini...

Cronaca

La terra ha reso poco...

Nei dodici anni, tra il 1995 e il 2007, la terra sarebbe stato l'investimento tra i meno redditizi. A dirlo l'ultimo rapporto di Banca Italia. La diminuzione dell'attività agricola e le difficoltà nel costruire nuovi edifici hanno portato ad un piccolissimo aumento del valore dei terreni: dai 161 miliardi di euro del 1995 (6% del totale degli investimenti reali) ai 191 del 2007 (solo il 3,4% del totale). Secondo il quotidiano "Il Giornale", con l'inflazione, il valore reale dei terreni sarebbe addirittura sceso.



Wine & Food

"noSO2", il Prosecco "sartoriale" no-solforoso "cucito" da Bisol

Finalmente anche chi soffre di allergie o è particolarmente sensibile ai solfiti nel vino, potrà brindare con un calice di ottimo Prosecco: arriva il "noSO2", le bollicine "sartoriali" senza solforosa "cucite" su misura per questa tipologia di enoappassionati da Bisol, prestigiosa griffe dell'enologia veneta. "Questo Prosecco, prodotto in quantità limitatissima - spiega il direttore tecnico Desiderio Bisol - proviene dalle colline dell'Altamarca Trevigiana, ed è frutto di molti anni di studio e di sperimentazione". La presentazione a Vinitaly 2009 (a Verona, dal 2 al 6 aprile).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Dopo due anni di "congelamento" i fondi di Buonitalia (50 milioni di euro), la società in capo al Ministero delle Politiche Agricole, per la promozione dell'agroalimentare

italiano all'estero, stanno per diventare operativi. Come gestirli in un panorama di promozione molto polverizzato? Il commento del presidente Walter Brunello.

